
Analisi del Comportamento Applicata al contesto scolastico e all'inclusione di alunni con Disturbi dello Spettro Autistico

*26 aprile 2017
Cesena*

Elena Clò
Analista del Comportamento, BCBA
Pane e Cioccolata
Associazione Culturale

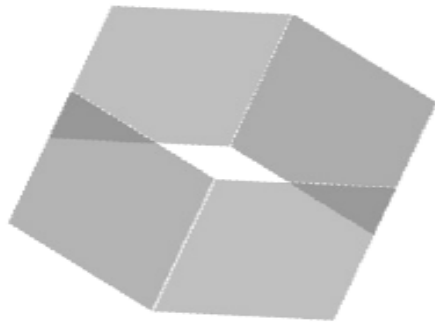


<http://www.panecioccolata.com/home/risorse.html>

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Analisi del Comportamento Applicata e Disturbi dello Spettro Autistico

Riflessioni e linee di indirizzo
per la presa in carico e la
supervisione di interventi di
stampo comportamentale



Morena Mari – Spazio ABA, Padova

*Elena Clò e Francesca degli Espinosa – Associazione
Culturale Pane e Cioccolata, Bologna*

www.panecioccolata.com



Sintesi di competenze, formazione e supervisione

QUALIFICA	COMPETENZE	FORMAZIONE	NECESSITA' DI SUPERVISIONE
BCBA-D e BCBA	Titolare della programmazione educativa e della valutazione in interventi educativi comportamentali	Laurea specialistica in EDUCAZIONE, PSICOLOGIA O BA, corso in ABA (enti accreditati) di almeno 270 ore di cui 45 in ETICA	Deve rispettare le indicazioni di aggiornamento professionale per poter offrire supervisione (tra cui almeno 4 CEU ETICA, 3 CEU SUPERVISIONE sui 32 totali ogni 2 anni) e servizi clinico-educativi
BCaBA	Professionisti non indipendenti che affiancano i BCBA-D o i BCBA e permettono una più assidua supervisione dei casi in carico e formazione continua dei tecnici che implementano il trattamento.	Diploma di laurea in EDUCAZIONE, PSICOLOGIA O BA,, corso formativo (enti accreditati) di almeno 180 ore di cui 15 ore in ETICA	Deve rispettare le indicazioni di aggiornamento professionale (20 CEU totali ogni 2 anni) e di supervisione da parte di un BCBA o BCBA-D (da gennaio 2017 il 2% delle ore di lavoro dopo le prime 1000 ore in cui deve essere il 5%) Al massimo il 50% delle ore di spv può essere in piccolo gruppo . Contratto di spv
RBT	Somministrano il trattamento comportamentale , il compito è garantire l'applicazione che l'applicazione delle procedure d'insegnamento e di riduzione del comportamento sia coerente con le indicazioni del supervisore.	Diploma di scuola superiore con formazione di almeno 40 ore tenuta da un BCaBA, BCBA o BCBA-D qualificato per la supervisione. Almeno 3 delle ore di training sono in ETICA ASSESSMENT DELLE COMPETENZE ESAME TEORICO (50 domande)	Può praticare solo con supervisione, che deve costituire il 5% dell'orario di lavoro mensile, con 2 contatti mensili di cui almeno 1 con osservazione diretta del lavoro dell'RBT Ogni anno deve sostenere l'assessment delle competenze

In classe ho un bambino che....

Prevalenza 1:100, colpisce i maschi 2/3 volte più delle femmine, aspetti genetici e ambientali coinvolti nell'eziologia.

1% popolazione secondo la maggior parte degli studi epidemiologici su vasta scala

Disabilità cognitiva associata nel 45% dei casi. Presenza di comportamenti aggressivi (68%) e autoaggressivi (50%). Profili linguistici e comunicativi estremamente variabili.

vedi Lancet 2014



Emergenza educativa

Assenza di trattamenti farmacologici specifici

Evidence Based Education

'Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico' LG21 p. 55



ABA: Applied Behavior Analysis

L'analisi del comportamento è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento per

Incrementare repertori comportamentali
socialmente significativi

e

Ridurre quelli problematici



Cosa possiamo offrire all'educazione?

Il campo dell'educazione in generale e del trattamento educativo in autismo beneficiano dall'analisi del comportamento in termini di:

- Un set di concetti e principi coerenti
- Una solida metodologia per la loro applicazione pratica
- Un metodo di ricerca che si occupa del cambiamento nei repertori individuali
- Una filosofia della scienza che richiama al contesto nel quale avvengono il comportamento e le sue modifiche



Cosa possiamo offrire al trattamento in autismo?

Senza una base concettuale comune c'è il rischio che la multidisciplinarietà diventi un mero eclettismo, privo di fondamento e di evidenza ed esposto a incompatibilità metodologiche importanti

Gli interventi non farmacologici che vantano evidenza scientifica nel trattamento dell'autismo e di altri disturbi del neurosviluppo si fondano su ABA e migliorano la qualità della vita e le competenze sociali ed accademiche. Numerose analisi dimostrano i vantaggi anche economici di interventi ABA soprattutto, ma non esclusivamente quando iniziano precocemente. *Cfr Dillenburger et al. 2011 e 2014*



Treatment is education

Interventi autenticamente individualizzati,
basati sull'evidenza e centrati sul bambino.

Condotti in stretta collaborazione con la
famiglia e gli altri professionisti coinvolti.

Le decisioni di trattamento sono prese sulla
base dei dati comportamentali che
producono.

Trattamento educativo: la misurazione del
successo dell'insegnamento avviene in
termini di nuovi apprendimenti



La valutazione iniziale

- Guida l'intervento
- Definisce una baseline
- Monitora le acquisizioni
- Consente aggiornamenti alla programmazione

Un assessment inadeguato può compromettere la buona definizione del piano di studi, del piano comportamentale, dell'efficacia del trattamento.



Analisi del comportamento

Descrizione operativa (azioni che possono essere contate) di :

- Cosa fa abitualmente ora il mio studente?
- Cosa voglio che impari a fare e in quali condizioni?
- Cosa farò per incrementare le sue abilità verso il comportamento obiettivo
- Cosa succederà nell'ambiente perché io e il mio studente proseguiamo sulla strada dell'apprendimento



Errorless learning

Letteralmente apprendimento senza errori:
L'obiettivo è di far emergere e poi stabilizzare nel repertorio dello studente la risposta desiderata, in quanto maggiormente adattiva, a determinate contingenze ambientali

Come?

Fornendo inizialmente **tutto** l'aiuto necessario (prompt), con l'obiettivo di sfumare (fading) progressivamente i suggerimenti e ottenere la risposta corretta e indipendente.



Errorless teaching

Prompt (suggerimento): stimolo antecedente aggiuntivo che permette di evocare il comportamento target

Tipi di prompt

- Prompt nella risposta: suggerimenti che richiedono l'intervento di un'altra persona che evoca la risposta target
- Prompt nello stimolo o ambientali: cambiamento nello stimolo (aggiunta o rimozione) che incrementa la probabilità di risposta



Shaping

Processo nel quale vengono rinforzate in maniera differenziale successive approssimazioni ad un comportamento finale

Rinforzo differenziale: alcuni membri della classe di risposte sono rinforzati (affini al comportamento finale) mentre altri non lo sono.

Il criterio di rinforzo viene gradualmente modificato.

obbiettivo: comportamenti rinforzati in quanto «simili» al comportamento target aumenteranno mentre gli altri (non rinforzati) diminuiranno



Principi fondamentali

A	B	C
<p data-bbox="171 554 556 601">Antecedente</p> <p data-bbox="100 708 629 755">Controllo dello stimolo</p> <p data-bbox="320 848 409 895">MO</p>	<p data-bbox="730 554 1215 601">Comportamento</p> <p data-bbox="857 708 1087 755"><i>Risposta</i></p> <p data-bbox="678 858 1267 1133">Tutto ciò che l'organismo fa (sovrappelle e sottopelle: analisi del cmp umano complesso)</p>	<p data-bbox="1373 554 1773 601">Conseguenza</p> <p data-bbox="1474 708 1673 755">Rinforzo</p> <p data-bbox="1383 805 1767 889">Rinforzi condizionati Schemi di rinforzo</p> <p data-bbox="1450 936 1698 983">Estinzione</p> <p data-bbox="1456 1033 1692 1080">Punizione</p>



Le fondamenta del piano comportamentale

A	B	C
<p data-bbox="181 568 562 615">Antecedente</p> <p data-bbox="117 722 625 836">Intervenire sulle operazioni motivative</p>	<p data-bbox="736 568 1224 615">Comportamento</p> <p data-bbox="716 722 1244 836"><i>Insegnare una risposta alternativa</i></p>	<p data-bbox="1379 568 1779 615">Conseguenza</p> <p data-bbox="1360 722 1804 893">Intervenire sulle contingenze di rinforzo</p>



SR+ attenzione/tangibile

...è un bimbo molto deciso...

A	B	C
Antecedente Presenza interlocutore Deprivazione	Comportamento <i>Aggressione</i> <i>Urla</i> <i>Autolesionismo</i>	Conseguenza Attenzione Tangibile



Antecedenti frequentemente associati con comportamenti mantenuti da SR+

Deprivazione di attenzione

Necessità di condividere l'attenzione

Mancato accesso al rinforzo (blocco o NO)

Ritardo nella consegna (aspetta)

Restituzione del rinforzo (dammi/ spegni...)



Intervento per comportamenti mantenuti da SR+/1

Obiettivo:

Portare a zero il comportamento problema

Insegnare un nuovo comportamento: richiesta

Procedura:

Functional Communication Training: suggerire e rinforzare differenzialmente la richiesta (1:1)

Insegnare a tollerare uno schema di rinforzo intermittente: aspetta/ accettazione del NO delineando specifici protocolli condivisi



Intervento per comportamenti mantenuti da SR+/2

Obiettivo:

Portare a zero il comportamento problema

Modificare l'ambiente in modo da rendere non necessario il comportamento problema

Procedura:

Consegnare il rinforzo a intervalli predeterminati: intervenire sulla motivazione (cioè sullo stato di deprivazione/sazietà) arricchendo l'ambiente



SR- fuga/evitamento

...è stanco...

A	B	C
<p data-bbox="181 572 562 615">Antecedente</p> <p data-bbox="117 646 625 696">Istruzione/compito</p> <p data-bbox="195 801 552 908">Segnali di avvertimento</p>	<p data-bbox="738 572 1224 615">Comportamento</p> <p data-bbox="813 646 1147 696"><i>Aggressione</i></p> <p data-bbox="925 722 1035 765"><i>Urla</i></p> <p data-bbox="774 796 1184 846"><i>Autolesionismo</i></p> <p data-bbox="832 872 1128 922"><i>Stereotipie</i></p>	<p data-bbox="1379 572 1783 615">Conseguenza</p> <p data-bbox="1363 646 1798 761">Rimozione del compito/istruzione</p> <p data-bbox="1321 865 1843 972">Non presentazione del compito/istruzione</p>



Antecedenti frequentemente associati con comportamenti mantenuti da SR-

Sforzo non calibrato sulle capacità

Assenza/carenza di rinforzatori

Transizioni ad attività meno rinforzanti

Ambienti che competono con quello educativo dando accesso libero ai rinforzi



Intervento per comportamenti mantenuti da SR-/1

Obiettivo:

Portare a zero i comportamenti problema
Insegnare a chiedere pausa e aiuto

Procedura:

FCT: suggerire e rinforzare differenzialmente la richiesta di interruzione dell'attività

ma... se poi il mio alunno è sempre in pausa?



Intervento per comportamenti mantenuti da SR-/2

Obiettivo:

Portare a zero il comportamento problema

Modificare l'ambiente in modo da rendere non necessario il comportamento problema: *smettere di insegnare o iniziare a insegnare meglio...*

Procedure:

Intervenire sulla motivazione: tenere basso il valore della fuga insegnare meglio e più velocemente

Rendere più fitto lo schema di rinforzo

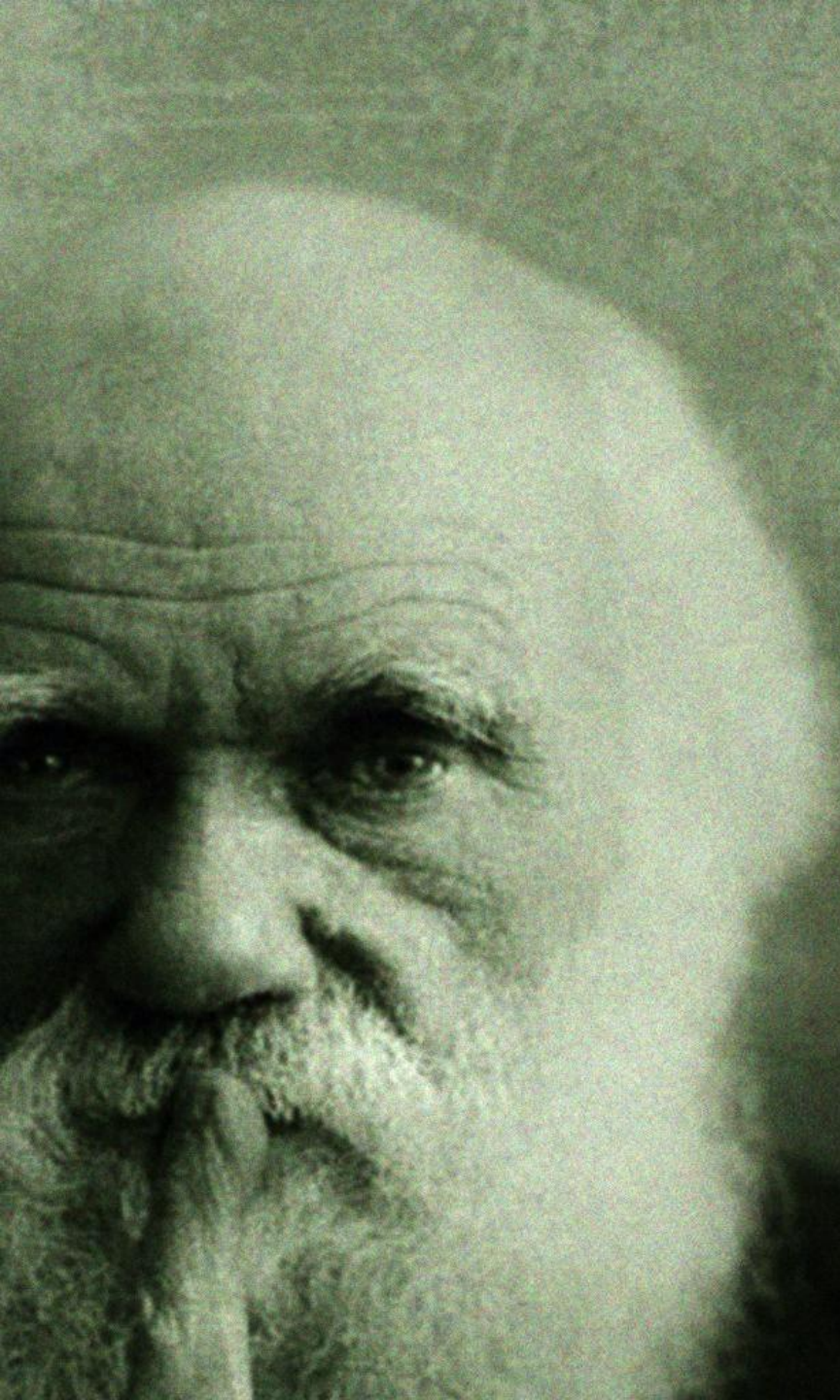
Rendere più competitivo l'ambiente di insegnamento



Evitare l'evitamento

1. Iniziare con una valutazione delle preferenze
2. Proporre molte occasioni di richiesta
3. Calibrare lo sforzo richiesto (compiti facili/difficili/facili)
4. Valutare periodicamente le competenze e prendere dati
5. Non usare il rinforzo come esca (*rinforzando così i primi segni della fuga...*)
6. Mantenere l'istruzione e guidare la risposta (se accettato)
7. Passare a istruzioni più semplici se necessario ma assicurarsi di tornare sempre all'istruzione originaria
8. Concludere sempre ritornando all'associazione al rinforzo quando si sia ristabilita la collaborazione





“It is not the
strongest of the
species that
survives, nor the
most intelligent,
but the one most
responsive to
change.”

~Charles Darwin, 1809

'Environment does not push or pull, it selects'

Compito della scuola è preparare tutti gli alunni ad affrontare con le massime competenze le sfide di ambienti meno protetti e protettivi di quello scolastico.

L'analisi del comportamento come scienza dell'apprendimento e del cambiamento può efficacemente sostenere la programmazione educativa di alunni con caratteristiche e competenze molto diverse ma parimenti fragili e vulnerabili.



Grazie!

elena@paneeciocolata.com

